



Fumetto, video, pittura e fotografia. Scade il 15 ottobre

Università: un concorso per giovani talenti

CAMPOBASSO - L'università abbraccia l'arte e indice un concorso per giovani talenti che si cimenteranno in ben quattro sezioni artistiche differenti: fumetto e illustrazione, pittura e scultura, fotografia e illustrazione digitale, video e cortometraggi.

Il concorso, a cui possono partecipare studenti dell'ultimo anno delle Medie superiori o iscritti all'Università degli Studi del Molise, scade il 15 ottobre, le opere premiate da un'apposita giuria di esperti, devono necessariamente rispettare alcuni canoni (per ovvie ragioni di spazio), il tema proposto dall'artista è però a sua totale discrezione, ogni candidato può partecipare con un unico lavoro anche a tutte e 4 le sezioni, il premio, di euro 500,00, sarà assegnato al più talentuoso, una giuria popolare assegnerà inoltre una targa. Indispensabile prendere visione del regolamento al sito www.unimol.it, ogni sua violazione ne comporta l'esclusione.

Per coloro che non riceveranno nessun premio resta comunque la consolazione di vedere esposta la propria opera nell'Ateneo molisano, questo concorso è certamente un ottimo banco di prova per chi ha intenzione di mostrare le sue personali attitudini artistiche e aprirsi al confronto con altre persone, l'attenzione che si presta a questo tipo di attività in regione è sempre troppo scarsa, l'uni-

versità molisana deve essere in grado di offrire più spazio se vuole essere al passo con gli altri atenei italiani più dinamici nella promozione di tali iniziative. Sono stati commessi a mio avviso, già troppi errori per un'istituzione che deve promuovere la propria immagine e trovare spunti capaci di invogliare lo studente delle superiori ad iscriversi nell'ateneo molisano, la recente notizia, che vede gli alloggi per gli studenti in fase di costruzione nei pressi dell'ospedale Cardarelli, ma anche il fatto di dislocare tra Isernia, Termoli e Campobasso le

facoltà, non convince certo i neo diplomati a preferire la propria regione rispetto ad altre meglio organizzate. Probabilmente sarebbe meglio vedere concentrato nel capoluogo il centro culturale invece di spargere su tutto il territorio, che come molti lamentano, è privo di collegamenti efficaci, si riuscirebbe così a gestire al meglio i servizi da offrire agli studenti.

Tante le problematiche ancora da affrontare ma con un occhio più attento rivolto alle promozioni di iniziative artistiche e culturali.

Assunta Domeneghetti